



**Delibera del Consiglio Direttivo
n. 8/2022 del 25/11/2022**

Proposta di modifica dello Statuto del Comitato Organizzatore "Taranto 2026".



TARANTO 2026
XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

premessi che:

- con deliberazione del 24 agosto 2019, l'Assemblea Generale del Comité International des Jeux Méditerranéens (di seguito "CIJM") affidava al Comune di Taranto – con il supporto della Regione Puglia e del CONI per i profili prettamente sportivi – l'organizzazione della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo;
- tale decisione veniva trasferita nel Contratto per l'Organizzazione dei Giochi del Mediterraneo (di seguito "HCC"), sottoscritto in data 24 agosto 2019;
- l'art.5 dell'HCC prevede la costituzione di un apposito Comitato organizzativo (di seguito "Comitato"), in grado di coordinare e gestire una manifestazione notevolmente complessa e articolata;
- tale Comitato è stato costituito ai sensi e per gli effetti dell'art.39 del Codice Civile il 9 giugno 2020 dai due membri fondatori – Comune di Taranto e Regione Puglia – e prevede la partecipazione di ulteriori Membri di diritto quali il Governo della Repubblica Italiana, il CONI, il CIP e la Provincia di Taranto;

visti:

- l'Atto costitutivo e Statuto del Comitato (registrato a Taranto il 10 giugno 2020 al n.7038/1T), con particolare riferimento ai seguenti articoli:
 - ✓ art.1, ai sensi del quale il Comitato non ha fini di lucro e opera quale soggetto di diritto privato;
 - ✓ art.4, che delinea la governance del Comitato, individuandone gli Organi (Assemblea di Indirizzo, Consiglio Direttivo, Presidente dell'Assemblea di Indirizzo, Presidente del Consiglio Direttivo, Direttore Generale, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo Interno di Valutazione);
 - ✓ art.5, che disciplina le varie categorie di membri del Comitato (fondatori ordinari, onorari e sostenitori);





TARANTO 2026
XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO



- ✓ art.6, che delinea le funzioni dell'Assemblea quale organo di indirizzo;
 - ✓ art.7, che regola la figura e le attribuzioni del Presidente dell'Assemblea;
 - ✓ art.8, che delinea le attribuzioni del Consiglio Direttivo;
 - ✓ art.9, che disciplina la figura del Direttore Generale;
 - ✓ art.10, che delinea le attribuzioni del Collegio dei Revisori e del Nucleo Interno di Valutazione;
- i seguenti atti, con cui veniva costituita la governance del Comitato:
- ✓ deliberazione n.1/2021, con cui l'Assemblea di Indirizzo – su proposta del Consiglio Direttivo – nominava i Revisori dei Conti per il triennio 2021-2023;
 - ✓ deliberazione n.2/2021, con cui il Consiglio Direttivo nominava il Direttore Generale per il triennio 2021-2023;
 - ✓ deliberazione n.3/2021, con cui il Consiglio Direttivo nominava i componenti del Nucleo Interno di Valutazione per il triennio 2021-2023;

rilevato che – al fine di assicurare la piena operatività del Comitato – sono stati posti in essere gli atti di macro-organizzazione previsti dall'Atto Costitutivo e Statuto e, nello specifico:

- deliberazione n.6/2021, con cui il Consiglio Direttivo approvava l'Organigramma dello Staff Operativo con del Comitato organizzatore ai sensi dell'art. 8 comma 6 dell'Atto Costitutivo e Statuto;
- deliberazione n.5/2021, con cui l'Assemblea di Indirizzo – su proposta del Consiglio Direttivo – adottava il "*Regolamento del Personale*";

premesse che:

- è necessario apportare alcune modifiche allo Statuto/Atto Costitutivo del Comitato, essendo emerse alcune criticità a seguito dell'avvio dell'operatività dei suoi Organi e dello Staff operativo;
- l'art. 6 dello Statuto assegna all'Assemblea di Indirizzo il compito di deliberare eventuali modifiche dello Statuto;





TARANTO 2026
XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO



considerato che:

- l'art. 4 dello Statuto individua fra gli Organi del Comitato il Nucleo Interno di Valutazione - NIV, le cui funzioni sono disciplinate dal successivo art. 10;
- nell'incontro dello scorso 4 novembre presso la Provincia di Taranto alla presenza del Sindaco Melucci, in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, del Direttore Generale del Comitato, ing. Elio Sannicandro, e del Collegio dei Revisori del Comitato, finalizzata ad un aggiornamento sulle attività svolte dal Comitato, è stata condivisa la proposta di eliminazione dallo Statuto del NIV, in quanto Organo previsto solo per gli Enti pubblici e pertanto non necessario per il Comitato TA2026 costituendo un aggravio di costi e di attività amministrative;

rilevato, inoltre, che:

- l'art. 11 dello Statuto prevede l'approvazione del Bilancio consuntivo entro il 31 gennaio dell'anno successivo ma tale termine non consente di completare il rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario e quindi il Consiglio Direttivo non avrebbe il tempo sufficiente per approvare la bozza di bilancio e sottoporla all'Assemblea di Indirizzo;
- tale incongruenza è evidente in relazione ai termini utilizzati normalmente per le società di capitali, alle quali il Comitato è assimilato, che prevedono l'approvazione del rendiconto entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, elevabile a centottanta giorni da motivare nelle forme richieste dall'art. 2364 c.c.;
- tale problematica è stata rappresentata dal Collegio dei Revisori nella seduta del Consiglio Direttivo del 24/06/2022, che ha sottoposto all'attenzione del Consiglio Direttivo la proposta di modifica con riferimento all'art. 11 dello Statuto spostando il termine di approvazione del bilancio consuntivo da parte dell'Assemblea;

tutto quanto sin qui rappresentato, il Consiglio Direttivo, all'unanimità

DELIBERA

1. di **proporre** all'Assemblea di Indirizzo le modifiche degli articoli 4, 10 e 11 dello Statuto/Atto costitutivo del Comitato, nei termini sopra esposti e meglio dettagliati nel verbale della seduta odierna, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;





TARANTO 2026
XX GIOCHI DEL MEDITERRANEO



CITTÀ DI
TARANTO



TARANTO
CAPITALE DI MARE



REGIONE
PUGLIA



ITALIA CONI

2. di **trasmettere** il presente provvedimento all'Assemblea di Indirizzo, con il relativo verbale in allegato, al fine di poter deliberare sulle modifiche dello Statuto sopra riportate, ai sensi dell'art. 6;
3. di **demandare** al Direttore Generale il compito di trasmettere il presente provvedimento al RPCT.





Dott. Antonello Mobilia
Notaio

Repertorio n.

Raccolta n.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL COMITATO ORGANIZZATORE DELLA

XX EDIZIONE DEI GIOCHI DEL MEDITERRANEO "TARANTO 2026"

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Taranto

L'anno _____ (____),

il _____

il giorno ____ (__) del mese di _____,

al n. _____

in Taranto e in una sala del Palazzo di Città alla Piazza Municipio n.1, ove richiesto.

Innanzi a Me Dott. _____, Notaio in _____,

iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Taranto.

Sono presenti i signori:

- EMILIANO Michele, nato a Bari il 23 luglio 1959 (C.F."MLN

MHL 59L23 A662U"), domiciliato per la carica in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33, il quale dichiara di intervenire

al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente della "Regione Puglia", con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33, C.F."80017210727", Partita I.V.A.:

"80017210727", munito di tutti i più ampi poteri per la stipula del presente atto in virtù della legge e, in particolare, della Deliberazione della Giunta Regionale Puglia n.128

del giorno 11 febbraio 2020, che, in copia conforme all'originale in data odierna, al presente atto **si allega sotto la**

lettera A).

- MELUCCI Rinaldo, nato a Taranto il 26 gennaio 1977

(C.F."MLC RLD 77A26 L049H"), domiciliato per la carica in Ta-

ranto alla Piazza Municipio n.1, il quale dichiara di inter-

venire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità

di Sindaco del **"Comune di Taranto", con sede in Taranto alla**

Piazza Municipio n.1, C.F."80008750731", Partita

I.V.A:"00850530734", munito di tutti i più ampi poteri per

la stipula del presente atto in virtù della legge e, in par-

ticolare, della Deliberazione della Giunta Comunale di Taran-

to n.336/2019 del giorno 11 dicembre 2019, che, in copia con-

forme all'originale in data odierna, al presente atto **si al-**

lega sotto la lettera B).

Detti componenti, **della cui identità personale Io Notaio so-**

no certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il

quale,

P R E M E S S O:

- che avrà luogo in Italia, nel mese di giugno 2026 la XX e-

dizione dei Giochi del Mediterraneo del 2026, di seguito per

brevità indicati "Manifestazione" o "Giochi";

- che la suddetta manifestazione, è stata affidata dal Co-

mité International des Jeux Méditerranéens al Comune di Ta-

ranto con il supporto della Regione Puglia unitamente al CO-

NI per i profili di competenza prettamente sportivi;

- che il Comune di Taranto, la Regione Puglia e il CONI da

un lato e il CIJM dall'altro, il 24 agosto 2019 hanno sotto-

scritto il contratto per l'Organizzazione dei Giochi del Me-

diterraneo (di seguito HCC) e che, nelle more della regola-

mentazione dei rapporti finanziari tra Enti ed Istituzioni

coinvolte nell'organizzazione, il Comune di Taranto ha già

anticipato e versato delle quote riferite ai diritti spettan-

ti al CIJM;

- che l'art.5 dell'HCC prevede la costituzione di un apposi-

to comitato organizzativo in grado di coordinare e gestire

una manifestazione notevolmente complessa e articolata;

- che è necessario predisporre un piano di accoglienza per

un rilevante numero di persone, disporre di adeguate struttu-

re sportive, ricettive e logistiche per la miglior riuscita

dell'evento ed una importante attività di comunicazione in

grado di garantire il massimo risalto dell'immagine del Pae-

se ospitante, del territorio regionale della Puglia, in par-

ticolare modo ed in via prevalente della Città di Taranto,

nonché di tutto il movimento sportivo interessato alla Mani-

festazione;

- che, inoltre, la Manifestazione sarà celebrata e promossa

anche mediante una serie di eventi sportivi, culturali e di

comunicazione che coinvolgeranno numerose altre Città ed i-

stituzioni del Territorio, nonché la popolazione giovanile e

scolastica al fine di favorire la più ampia partecipazione e

condivisione dei valori sportivi e di aggregazione che carat-

terizzano le manifestazioni Olimpiche ed in particolare i

Giochi del Mediterraneo;

- che al fine di supportare gli Enti locali assegnatari dei

Giochi e tutti gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolti nella complessa Organizzazione Internazionale che coinvolge 26 (ventisei) Nazioni del Mediterraneo, i Signori Michele Emiliano e Rinaldo Melucci in rappresentanza degli Enti promotori della candidatura di Taranto e secondo le indicazioni del Comitato Internazionale, intendono costituire un Comitato organizzatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del Codice Civile;

- che i comparenti Michele Emiliano e Rinaldo Melucci, nelle loro rispettive indicate qualità, intendono costituire detto Comitato, in rappresentanza degli Enti che rappresentano, quali soci fondatori dello stesso.

T A N T O P R E M E S S O ,

come parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Costituzione e sede

E' costituito ai sensi dell'art.39 del Codice Civile un comitato denominato "Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026" di seguito denominato brevemente "Comitato Mediterraneo Taranto 2026" con sede in Taranto presso il Palazzo di Città in piazza Municipio n.1.

Il Comitato non ha scopo di lucro e opera quale soggetto di diritto privato.

Il Comitato potrà operare in altri siti o sezioni distaccate nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi istituzionali. Potrà inoltre convenzionarsi con altri Enti, Comitati, Associazioni e Società che perseguono analoghi scopi sul territorio Italiano o in altri Paesi del Mediterraneo e dell'area UE.

La denominazione sociale può essere integrata con altre espressioni da parte del Consiglio direttivo al fine di massimizzare la promozione e comunicazione del proprio scopo istituzionale.

Articolo 2 - Scopi e durata

Il Comitato, che non ha finalità di lucro, si ispira ai principi dell'ordinamento sportivo emanati dal Comité International des Jeux Méditerranéens e dal C.O.N.I. ed ha per scopo la promozione ed organizzazione, in ogni forma utile, della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, operando in conformità alle procedure stabilite dal Comité International des Jeux Méditerranéens (CIJM).

Le attività sono quelle di natura tecnica, amministrativa, organizzativa e promozionale, nonché di natura commerciale e finanziaria se ritenute utili e necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e in coerenza con la natura del Comitato e con l'assenza di scopo di lucro e di distribuzione di utili.

Le forme di gestione saranno autonome e democratiche, tenuto

conto della rilevanza dell'evento, degli effetti sull'intero

territorio regionale e dell'impatto mediatico che l'organiz-

zazione dei Giochi del Mediterraneo comporta a livello inter-

nazionale.

Il Comitato s'impegna sin d'ora a salvaguardare i valori cul-

turali e l'immagine della città di Taranto e della regione

Puglia, nel rispetto della storia e della tradizione sporti-

va della città e dell'intera regione, nonché a concorrere a

definire una nuova visione di sviluppo ecosostenibile della

città di Taranto e dell'intero territorio ionico-salentino,

secondo le indicazioni già sviluppate nella Strategia di

Transizione Economica ed Energetica di Taranto Resilient Ci-

ty del Comune di Taranto denominato "Ecosistema Taranto" e

nel Piano Strategico "Taranto Futuro prossimo". A tal fine,

il Comitato pone in essere, nel rispetto dei criteri di effi-

cienza ed economicità, tutte le attività accessorie e/o stru-

mentali a quelle statutarie nonché le attività che saranno

ritenute opportune per la migliore realizzazione dello scopo

istituzionale. In particolare, a titolo esemplificativo e

non esaustivo, il Comitato, per il raggiungimento dei propri

scopi statutari e sempre in coerenza con la propria natura,

potrà svolgere e/o curare i seguenti compiti ed attività:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il fi-

nanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'e-

sclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a bre-

	ve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto	
	di superficie, di beni immobili, la stipula di convenzioni	
	di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici regi-	
	stri, con enti pubblici o privati, che siano considerate op-	
	portune e utili alle finalità istituzionali;	
	- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, lo-	
	catrice, comodataria o comunque posseduti;	
	- partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzio-	
	ni, a collaborazioni e forme di partenariato, pubbliche e	
	private, la cui attività, da svolgere nell'ambito del terri-	
	torio della Regione Puglia, sia rivolta, direttamente o indi-	
	rettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli del	
	Comitato medesimo che potrà, ove lo ritenga opportuno, con-	
	correre anche alla costituzione degli organismi anzidetti;	
	- costituire ovvero partecipare a società di capitali, con-	
	sorzi, società miste ed enti in genere che svolgano, nell'am-	
	bito del territorio della Regione Puglia, in via strumentale	
	ed esclusiva, attività connessa al perseguimento degli scopi	
	statutari;	
	- stipulare ogni opportuno atto o contratto (ovvero subentra-	
	re in atti o contratti esistenti o comunque farsi carico del-	
	le obbligazioni di pagamento) che si renda necessario al fi-	
	ne di proseguire attività avviate nell'ambito dell'organizza-	
	zione dei XX Giochi del Mediterraneo 2026 anche nelle fasi	
	anteriori alla costituzione del Comitato;	

	- svolgere ogni attività che si renda opportuna, anche me-	
	diante la sottoscrizione di accordi di collaborazione, con	
	riferimento ai rapporti con il Comitato Internazionale dei	
	Giochi del Mediterraneo (CIJM) per quanto riguarda l'utiliz-	
	zo del logo e la titolarità dei diritti televisivi (ove pre-	
	visto) anche ai fini dell'individuazione e dell'adozione del-	
	le strategie commerciali ritenute di miglior efficacia nei	
	rapporti da instaurarsi con gli sponsor nonché, più in gene-	
	rale, ai fini dell'ottimizzazione dei flussi di ricavi conse-	
	guibili dall'organizzazione dell'evento;	
	- sostenere, attraverso il proprio patrimonio, tutti i costi	
	e tutte le spese relative alle attività prodromiche alla co-	
	stituzione del Comitato stesso;	
	- svolgere le attività promozionali, attraverso gli strumen-	
	ti ritenuti utili al raggiungimento dello scopo, nonché le	
	attività di comunicazione e pubbliche relazioni, comprese	
	l'organizzazione di convegni, incontri e seminari informati-	
	vi;	
	- svolgere l'attività di reperimento di contributi, finanzia-	
	menti e risorse, da parte dei partner pubblici nonché da par-	
	te di soggetti privati;	
	- valorizzare e gestire ai fini commerciali il logo, il	
	brand e i diritti di immagine legati alla manifestazione Ta-	
	ranto 2026 in accordo con il Comitato Internazionale CIJM;	
	- svolgere ogni attività finalizzata all'elaborazione di stu-	

	di, progetti e ricerche sugli aspetti organizzativi e infrastrutturali finalizzati allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo del 2026, nonché di ricerche e studi specialistici ritenuti idonei e utili al perseguimento dello scopo;	
	- collaborare con tutti i soggetti interessati all'organizzazione dei XX Giochi del Mediterraneo e promuovere il coinvolgimento di tutti i soggetti che si riterranno idonei a concorrere al conseguimento dello scopo, anche attraverso l'adozione di iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'evento sportivo e a stimolare la partecipazione della cittadinanza anche in termini di idee e progetti.	
	Il Comitato potrà partecipare e promuovere iniziative aventi finalità analoghe alle proprie, promosse da altri enti e associazioni, nonché svolgere attività commerciali e produttive, ed attuare ogni operazione finanziaria e patrimoniale, attiva e passiva, di natura mobiliare e immobiliare, nonché quelle di altra natura che saranno ritenute utili o necessarie ai fini istituzionali.	
	Il Comitato sviluppa le proprie finalità nell'ambito del territorio della Regione Puglia ovvero in altre località per eventi e iniziative collegate con la promozione dei XX Giochi del Mediterraneo Taranto 2026.	
	Il Comitato, fermo restando quanto previsto successivamente in materia di organismi operativi interni, potrà nominare un Comitato d'Onore con compiti esclusivamente di rappresentan-	

za e promozione, al quale potranno partecipare le autorità pubbliche, personalità di chiara fama nel mondo della Cultura, delle Arti, della Società civile e dello Sport. Inoltre il Comitato potrà richiedere la partecipazione e/o l'adesione al Comitato stesso ad Enti pubblici o di natura privata, aventi forte identità territoriale, che possano contribuire a vario titolo alla promozione dei XX Giochi del Mediterraneo del 2026 e della Città di Taranto quale città ospitante della suddetta manifestazione, sia a livello nazionale che internazionale.

Articolo 3 - Cooptazione e recesso

Il Comitato è inizialmente costituito dai fondatori, intervenuti al momento dell'atto costitutivo e dagli Enti che vi aderiranno previa cooptazione.

Possono partecipare altresì al Comitato persone fisiche, giuridiche o Enti comunque interessati al perseguimento degli scopi del Comitato e la cui ammissione è deliberata dall'Assemblea del Comitato. Coloro che richiederanno di essere ammessi a partecipare al Comitato, accettano con la richiesta, gli effetti degli atti compiuti anteriormente alla propria ammissione. L'adesione al Comitato è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso.

Ciascun componente può recedere dal Comitato previa dichiarazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC da inviarsi presso la sede del Comitato o all'indi-

rizzo PEC dello stesso. Il recedente rimane comunque responsabile di tutti gli atti compiuti per il periodo di appartenenza al Comitato ai sensi dell'articolo 40 e 41 del Codice Civile.

Qualora uno o più componenti del Comitato vengano per qualunque motivo a mancare, la responsabilità dei fondi raccolti e la salvaguardia della loro destinazione allo scopo per il quale il Comitato è stato costituito, continua a far carico sui membri del Comitato rimasti.

Articolo 4 - Organi del Comitato

Gli organi del Comitato sono:

- l'Assemblea di Indirizzo;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente dell'assemblea di indirizzo;
- il Presidente del consiglio direttivo;
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- ~~- il Nucleo Interno di Valutazione.~~

La partecipazione al Comitato (Assemblea e Consiglio Direttivo) è a titolo gratuito salvo eventuali rimborsi spese per trasferte opportunamente autorizzate, un compenso potrà essere riconosciuto a coloro che svolgono attività gestionali ed operative quali il Direttore Generale, i Revisori dei conti, ~~i membri del Nucleo Interno di Valutazione~~ ed i singoli componenti degli organi in caso di attribuzione di deleghe ope-

rative specifiche, secondo le previsioni dei regolamenti attuativi del presente Atto, in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.

Articolo 5 - Membri fondatori ordinari, onorari e sostenitori

Sono denominati membri fondatori ordinari del Comitato: il Comune di Taranto e la Regione Puglia. Sono ammessi a far parte del Comitato in qualità di **membri di diritto** il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), il CIP (Comitato Italiano Paralimpico), il Governo della Repubblica Italiana e la Provincia di Taranto.

Possono far parte del Comitato, acquisendo la qualifica di **membri sostenitori**, gli Enti Pubblici ed, in generale, le Istituzioni pubbliche presenti sul territorio che possono contribuire all'attività del Comitato mediante apporti economici ovvero con altre attività istituzionali connesse con la promozione dei Giochi e la valorizzazione del Territorio. Inoltre possono far parte del Comitato, come membri sostenitori, anche Enti e istituzioni private che condividano lo scopo del Comitato e che contribuiscano mediante apporti in denaro ovvero mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali o altre forme di collaborazioni per le finalità del Comitato.

L'ammissione avviene su domanda degli Enti interessati. L'accettazione delle domande è deliberata dall'Assemblea di Indi-

rizzo che delibera motivatamente con il voto favorevole del-

la maggioranza dei membri. Dall'acquisizione della qualifica

di membro sostenitore del Comitato consegue il riconoscimen-

to delle attribuzioni individuate nella medesima delibera.

L'Assemblea potrà determinare con proprio regolamento la pos-

sibile suddivisione dei membri sostenitori in categorie. In

ogni caso, l'appartenenza al Comitato obbliga gli aderenti

al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentati-

vi in base alle prescrizioni statutarie e al versamento dei

contributi in denaro nella misura fissata dall'Assemblea con

la deliberazione di accettazione.

La qualifica di membro si può perdere per uno dei seguenti

motivi:

a) per dimissioni volontarie da comunicarsi per iscritto;

b) per esclusione, deliberata dall'Assemblea, a seguito di

accertati motivi di incompatibilità o per aver violato le

norme e gli obblighi dello statuto, o per altri motivi che

comportino indegnità, previa contestazione degli stessi e

con assegnazione di un termine di 30 (trenta) giorni per la

formulazione di eventuali controdeduzioni.

I membri che siano receduti o siano stati esclusi non posso-

no ripetere i contributi versati e non hanno alcun diritto

sul patrimonio del Comitato.

Articolo 6 - Assemblea di Indirizzo

L'Assemblea è composta dai rappresentanti nominati dai mem-

bri fondatori e dai membri di diritto e dai rappresentanti

nominati dai membri sostenitori. L'Assemblea si comporrà di:

un Presidente individuato nella persona del Presidente della

Giunta della Regione Puglia, dal Sindaco della Città di Ta-

ranto in qualità di componente che assume altresì la qualifi-

ca di vicepresidente dell'Assemblea, dal Presidente della

Provincia di Taranto, da otto componenti scelti tra rappre-

sentanti delle Istituzioni locali e professionisti o dirigen-

ti dello Sport, preferibilmente esperti nell'organizzazione

di eventi (di cui quattro nominati dal Presidente della Re-

gione Puglia e quattro nominati dal Sindaco della città di

Taranto), un componente nominato dall'Autorità di Governo

con delega in materia di Sport, un componente nominato dal

Presidente del CONI, un componente nominato dal Presidente

del CIP, un componente nominato da ciascun socio Sostenitore

ammesso.

In ossequio al contratto sottoscritto con il CIJM a Patrasso

il 24 agosto 2019, sono ammessi di diritto nel comitato orga-

nizzatore i membri effettivi italiani in seno al CIO e i com-

ponenti italiani in seno al Comitato esecutivo del CIJM.

Fatto salvo quanto previsto dall'Atto Costitutivo, i compo-

ponenti dell'Assemblea d'Indirizzo durano in carica fino alla

cessazione del Comitato ovvero fino a revoca da parte delle

Istituzioni che li hanno nominati o dalla cessazione dalla

carica per quel che concerne i membri fondatori. Questi ulti-

mi decadranno automaticamente anche dall'Assemblea e verranno sostituiti di diritto dal nuovo legale rappresentante che sarà stato nominato.

Qualora durante il mandato venissero a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più componenti dell'Assemblea, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte del titolare del potere di nomina del componente decaduto o dimissionario. Il mandato del componente di nuova nomina scade con quello dell'organo nel quale entra a far parte, preservando in ogni caso la proporzione di cui sopra tra i membri dell'Assemblea rispetto ai membri fondatori.

L'Assemblea ha funzioni di indirizzo e di controllo e delega i propri poteri al Consiglio Direttivo. All'Assemblea di indirizzo competono le seguenti attribuzioni:

- attuare e realizzare gli scopi istituzionali espressi nell'Atto Costitutivo del Comitato, stabilendo le linee generali dell'attività da svolgere nel corso dei singoli esercizi;
- approvare gli obiettivi e i programmi del Comitato Mediterraneo Taranto 2026 proposti dal Consiglio Direttivo e verificare i risultati complessivi della gestione;
- approvare il "budget" annuale del Comitato, su proposta del Consiglio Direttivo;
- esaminare ed approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo con relative relazioni accompagnatorie pre-

disposti dal Consiglio Direttivo;

- nominare il Segretario eventualmente scelto anche tra persone estranee all'Assemblea;

- approvare e modificare gli eventuali regolamenti interni su proposta del Consiglio Direttivo;

- nominare i membri del Consiglio Direttivo;

- nominare il Collegio dei Revisori dei Conti e il suo Presidente;

- deliberare eventuali modifiche dello Statuto;

- proporre l'estinzione del Comitato e la devoluzione del suo patrimonio;

- deliberare in merito alla variazione del numero di componenti dell'Assemblea;

- deliberare in merito alla variazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo, su proposta dello stesso;

- deliberare sulle domande di nuove adesioni e suddividere in categorie i membri sostenitori;

- fissare la quota di adesione al Comitato;

- determinare eventuali compensi, rimborsi spese e diarie dei membri dell'Assemblea per specifici compiti attribuiti;

- nominare i componenti del Comitato d'Onore di cui al precedente Articolo 2.

Sarà in ogni caso necessario il voto favorevole della maggioranza dei componenti nominati dai **membri fondatori** e dai **membri di diritto** con riferimento alle seguenti attribuzioni:

	- approvazione del "budget" annuale del Comitato;	
	- esame e approvazione del bilancio di previsione e del bi-	
	lancio consuntivo con relative relazioni accompagnatorie pre-	
	disposti dal Consiglio Direttivo;	
	- nomina dei membri del Consiglio Direttivo;	
	- delibera di eventuali modifiche dello Statuto;	
	- delibera in merito alla proposta di estinzione del Comita-	
	to e alla devoluzione del suo patrimonio;	
	- delibera in merito alla variazione del numero di componen-	
	ti dell'Assemblea;	
	- delibera in merito alla variazione del numero dei componen-	
	ti del Consiglio Direttivo su proposta dello stesso.	
	L'Assemblea ordinaria delibera in ordine a:	
	- approvazione dei bilanci preventivi e di esercizio;	
	- approvazione dei programmi delle attività connesse all'or-	
	ganizzazione dei Giochi;	
	- qualsiasi altro argomento posto all'ordine del giorno il	
	quale non sia riservato dal presente statuto o dalla legge	
	alla competenza dell'assemblea straordinaria.	
	L'Assemblea straordinaria delibera in ordine a:	
	- modifica del presente atto costitutivo;	
	- ammissione di nuovi componenti del Comitato;	
	- elezione dei componenti del Consiglio Direttivo nel caso	
	in cui sorga la necessità di reintegrare l'organo;	
	- nomina dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	

nel caso di necessità di reintegrare l'organo;

- proposta di scioglimento del Comitato e devoluzione del patrimonio;

- ogni altro argomento posto all'ordine del giorno riservato dalla legge o dal presente atto costitutivo.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza diretta o per delega della metà più uno dei componenti.

In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

In ogni caso le decisioni sono validamente assunte a maggioranza semplice dei voti espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in caso di sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno, entro il mese di novembre ed entro il mese di aprile per l'approvazione, rispettivamente, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte e ratificate da apposito atto sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e raccolte in apposito libro-verbali dell'Assemblea.

Le riunioni dell'Assemblea, sia ordinarie sia straordinarie, devono essere convocate mediante posta elettronica certificata (PEC) o con ogni altro mezzo elettronico o postale che ne

attesti la ricezione, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, con l'indicazione della data, del luogo ove si terrà la riunione e degli argomenti da trattare all'ordine del giorno. Qualora ricorrano motivi d'urgenza, il termine di convocazione è ridotto a 3 (tre) giorni.

Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla redazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di recepire adeguatamente gli interventi di tutti i componenti partecipanti alla riunione e che siano oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti che siano oggetto di discussione.

Articolo 7 - Il Presidente dell'Assemblea di indirizzo

La Presidenza dell'Assemblea di indirizzo è assunta di diritto

to dal Presidente della Giunta della Regione Puglia. Il Presidente presiede l'Assemblea di Indirizzo e ad esso competono le funzioni ed i compiti di cui all'articolo 6 del presente atto.

Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto in forma permanente da un numero minimo di 6 componenti di cui fanno parte di diritto il Sindaco di Taranto, il Presidente della Regione o suo delegato, il Ministro dello Sport o suo delegato, il Presidente del CONI o suo delegato, il Presidente del CIP o suo delegato, il Presidente della Provincia di Taranto o suo delegato.

Possono far parte del Consiglio direttivo ulteriori tre componenti nominati dall'Assemblea di indirizzo fra i rappresentanti delle altre istituzioni presenti. Anche i componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino allo scioglimento del Comitato eccetto che per quanto riguarda i componenti che decadano dalla carica in base alla quale sono stati nominati componenti del Comitato.

La Presidenza del Consiglio direttivo è assunta di diritto dal Sindaco del Comune di Taranto. Al Presidente del Consiglio direttivo è attribuita la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno o più componenti del Consiglio Direttivo vengano a mancare, i Soci

fondatori per i primi 6 componenti o l'Assemblea di indirizzo per gli ulteriori 3 componenti provvedono alla loro sostituzione nella prima riunione utile.

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo del Comitato e provvede alla gestione ordinaria e straordinaria dello stesso, con ogni relativo potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dall'Assemblea d'Indirizzo.

Il Consiglio Direttivo in particolare:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea d'Indirizzo;
- predispone i programmi e gli obiettivi da sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea d'Indirizzo;
- propone all'Assemblea d'Indirizzo il "budget" annuale del Comitato;
- predispone il regolamento del Comitato da sottoporre all'Assemblea d'Indirizzo per l'approvazione;
- delibera in ordine all'accettazione ed acquisizione di contributi, liberalità, donazioni ed altri proventi finanziari;
- approva l'organigramma dello staff Operativo determinandone le varie aree di attività in relazione agli obiettivi e finalità del Comitato:
- nomina il Direttore Generale determinandone i relativi compiti;

	- nomina i responsabili delle Aree di attività, su proposta	
	del Direttore Generale, determinandone i relativi compensi;	
	- sottopone i bilanci all'Assemblea per l'approvazione;	
	- propone all'Assemblea modifiche sul numero di componenti	
	del Consiglio Direttivo;	
	- determina eventuali compensi, rimborsi, spese e diarie per	
	i membri del Consiglio Direttivo cui siano state assegnate	
	funzioni e deleghe operative.	
	Sono comunque esclusi i poteri che la legge o il presente	
	Statuto riservano alla competenza dell'Assemblea di indiriz-	
	zo.	
	Il Consiglio Direttivo gestisce l'organizzazione tecni-	
	co-logistica della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo	
	Taranto 2026 così come di ogni altro evento o manifestazione	
	sportiva collegata alla promozione o alla preparazione dei	
	Giochi sulla base del piano generale organizzativo e del	
	"budget" approvato dall'Assemblea di Indirizzo.	
	Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio Di-	
	rettivo può delegare parte dei propri poteri al proprio Pre-	
	sidente, ad uno o più componenti dello stesso Consiglio con	
	funzioni di indirizzo e controllo nei confronti dello Staff	
	Operativo composto dai Responsabili di Area.	
	Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate	
	dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante invito per	
	posta elettronica certificata o con ogni altro mezzo che ne	

attesti la ricezione, almeno tre giorni prima della adunanza, con l'indicazione della data, del luogo ove si terrà la riunione e degli argomenti da trattare all'ordine del giorno. Qualora ricorrano motivi d'urgenza, il termine di convocazione è ridotto a un giorno.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri e le deliberazioni sono prese con il voto della maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di recepire adeguatamente gli interventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti al-

l'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti oggetto di discussione.

Articolo 9 - il Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio Direttivo del Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo "Taranto 2026" tra soggetti aventi preferibilmente specifiche competenze manageriali e sportive ed esperienza nell'organizzazione di grandi eventi. L'incarico ha durata triennale e può essere rinnovato sino allo scioglimento del Comitato.

Il Direttore Generale partecipa senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea d'Indirizzo e del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Generale ha i poteri esecutivi, operativi e gestionali così come determinati all'atto della nomina, nonché la rappresentanza del Comitato Operativo nei limiti conferiti dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Generale avrà funzioni di coordinamento e di controllo dello Staff Operativo composto dai Responsabili di Area per le varie attività individuate con apposito Organigramma approvato dal Consiglio Direttivo e dai vari collaboratori costituenti le stesse Aree di attività e che sovrintendono all'organizzazione sportiva e operativa dei XX Giochi del Mediterraneo.

Il Direttore Generale ha funzione di capo del Personale di-

pendente e contrattualizzato e dei volontari; pertanto prov-

vede, previa selezione a cura di commissioni nominate dal

Consiglio Direttivo, all'assunzione, alla formazione ed al

controllo del Personale in relazione ai compiti ed alle fun-

zioni attribuite. Potrà delegare singole funzioni ai respon-

sabili di Area in base alle specifiche competenze di settore.

Articolo 10 - il Collegio dei Revisori dei Conti - ~~e Nucleo In-~~

~~terno di Valutazione~~

Il Collegio dei revisori dei conti è formato da tre membri

effettivi nominati di cui uno con funzione di presidente. Il

Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea di Indirizzo.

Almeno uno dei componenti del Collegio deve essere iscritto

nel registro dei revisori contabili istituito presso il Mini-

stero della Giustizia ed assumerà la funzione di presidente,

gli altri componenti dovranno comunque possedere l'abilita-

zione all'esercizio della professione di dottore commerciali-

sta.

Il Collegio rimane in carica per tre anni. Qualora vengano a

mancaire due componenti, il Collegio viene reintegrato attra-

verso la nomina di altri professionisti aventi i requisiti

sopra indicati.

Al Collegio dei Revisori sono demandati gli obblighi e le

competenze previsti dalla legge e specificatamente: accerta-

re la regolare tenuta della contabilità, verificare e contro-

firmare il bilancio di esercizio, redigere la relazione del

collegio dei revisori da presentare all'assemblea, accertare la consistenza di cassa e dei depositi presso gli istituti di credito, effettuare in qualsiasi momento, anche individualmente atti di ispezione e controllo. Il collegio dei revisori dei conti assiste alle sedute dell'Assemblea del Comitato.

Il collegio dei revisori viene altresì informato delle riunioni del Consiglio direttivo cui può partecipare in persona del presidente o di un membro da questo delegato.

~~Il Nucleo Interno di Valutazione, composto da tre membri, è nominato dal Consiglio Direttivo, ha durata triennale e può essere rinnovato sino allo scioglimento del Comitato ed è competente in materia di controllo strategico e di gestione secondo quanto stabilito dal regolamento attuativo da approvarsi per la regolazione delle attività e delle funzioni previste dal presente Atto costitutivo.~~

Articolo 11 - Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale del Comitato ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea ~~entro il mese di gennaio~~ entro 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale; ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 2364, secondo comma, del codice

civile, l'approvazione può avvenire entro 180 giorni. Il

Consiglio Direttivo, nella nota integrativa, dovrà segnalare le ragioni della dilazione.

I bilanci preventivi sono approvati entro il 30 novembre su proposta del Consiglio Direttivo dall'Assemblea.

I bilanci preventivi e consuntivi devono essere redatti secondo corretti principi contabili prescritti dal codice civile per le società di capitali e da quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ove applicabili in ragione delle peculiarità del Comitato.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.

Articolo 12 - Scioglimento del Comitato

In caso di mancato raggiungimento dello scopo, ovvero quando se ne verificano i presupposti e, in ogni caso, alla scadenza dei termini previsti dall'articolo 2, l'Assemblea dei componenti del Comitato ne delibera lo scioglimento, con l'approvazione del bilancio consuntivo delle attività svolte per il raggiungimento dello scopo.

Contestualmente all'atto dell'approvazione del bilancio consuntivo del Comitato ne dovrà essere deliberata la messa in liquidazione nella cui fase il liquidatore all'uopo nominato, provvederà a svolgere le attività finalizzate alla con-

clusione dei rapporti attivi e passivi del Comitato ed alle sue estinzioni.

Le eventuali somme residue saranno devolute alla città di Taranto per il finanziamento delle attività sportive dilettantistiche svolte nel proprio territorio.

Le deliberazioni aventi ad oggetto lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio sono deliberate con la maggioranza dei 3/5 (tre quinti) dei componenti dell'Assemblea.

Articolo 13 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto saranno applicabili le disposizioni di cui agli articoli 39, 40 e 41 del Codice Civile, nonché le normative vigenti sugli enti senza scopo di lucro.

Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Il primo si chiude il 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi).

Delega al Presidente del C.D.

I componenti delegano il Presidente ad apportare al presente atto ed allegato statuto eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte richieste dall'autorità governativa qualora dovesse essere avanzate richieste di riconoscimento della personalità giuridica del Comitato.

Le parti, come sopra costituite e rappresentate,
mi esonerano espressamente dalla lettura degli
allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Ri-

chiesto del Mio Ministero Io Notaio ho ricevuto il presente
atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e in minima
parte scritto di mio pugno su ventotto facciate e parte del-
la ventinovesima di otto fogli, da Me letto, ai comparenti,
che, interpellati, in tutto lo approvano e con Me Notaio lo
sottoscrivono alle ore _____ e minuti _____.

Firmato: Michele EMILIANO, Rinaldo MELUCCI. Antonello MOBILIO
Notaio. Vi è il sigillo.